



**PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO
IN VIGO DI LEGNAGO**

Tel 0442.21144 cell. Don Antonio Cameran 3313646176



Foglio parrocchiale: 08 maggio – 15 maggio 2016. Anno C
Liturgia delle ore III settimana

SABATO 07 MAGGIO

Ore 19.00: D.i Moratello Ilario e Mario

DOMENICA 08 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE

Ore 10.30: D.i Bisson Silvio e De Angeli Zita. **Santa Messa di Prima Comunione**

Ore 18.00: senza intenzione

LUNEDI' 09 MAGGIO

Ore 17.00: D.o Luigi Magagna

Ore 19.45: Prove gruppo campanari

Ore 20.30: Santo Rosario

MARTEDI' 10 MAGGIO

Ore 14.30: Catechismo medie

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 20.30: Santo Rosario animato dalle medie, dal gruppo adolescenti e dal coro parrocchiale

Ore 21.00: prove di canto del coro

MERCOLEDI' 11 MAGGIO

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 20.30: Santo Rosario

Ore 20.45: Incontro formazione animatori grest con il centro pastorale ragazzi a Casette

GIOVEDI' 12 MAGGIO

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 20.30: Santo Rosario

VENERDI' 13 MAGGIO BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA

Ore 16.15: Catechismo elementari

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 20.30: Santo Rosario animato dai ragazzi delle elementari

SABATO 14 MAGGIO SAN MATTIA APOSTOLO

Ore 19.00: D.i Alberto, Luigi, Assunta. D.i Brendolan Mario e Valentina

Ore 20,30: **VEGLIA DI PENTECOSTE** in chiesa, in contemporanea a tutte le parrocchie del vicariato

DOMENICA 15 MAGGIO PENTECOSTE

Ore 09.30: senza intenzione

Ore 11.00: senza intenzione. **SANTA MESSA SOLENNE DI PENTECOSTE** animata dal coro parrocchiale

Ore 18.00: senza intenzione

AVVISI IMPORTANTI:

- **SABATO 14 MAGGIO alle ore 20.30 VEGLIA DI PENTECOSTE in concomitanza a tutte le parrocchie del vicariato.**
- **DOMENICA 15 MAGGIO. FESTA DEL CIRCOLO NOI. Alla fine di ogni messa aperitivo presso il circolo e possibilità di tesseramento.**
- **DOMENICA 15 MAGGIO VENDITA TORTE pro SCUOLA MATERNA**
- **Si ringraziano tutte le persone che hanno voluto dare un contributo per la scuola materna**

COMMENTO AL VANGELO (Lc 24,46-53) di Paolo Curtaz

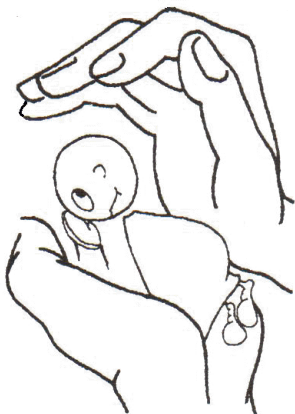
Sono stupiti e amareggiati, i discepoli. Il Maestro se ne va proprio ora che, infine, avevano capito il grande disegno di Dio su Gesù, proprio ora che, finalmente, avevano superato il dolore e si erano convertiti alla gioia!

Il Dio presente, il Dio in cui crediamo è il Dio che accompagna, certo, ma che affida il cammino del vangelo alla fragilità della sua Chiesa. Il Regno sperato dagli apostoli occorre costruirlo, la nuova dimensione voluta dal Signore per restare nel mondo, non è una soluzione magica, ma è una dimensione pazientemente intessuta da ognuno di noi. Siamo noi, ahimè, il volto di Gesù per le persone che incontriamo sulla nostra strada... Tu che leggi, fratello, sei lo sguardo di Dio per le persone che incontrerai. Così il nostro Dio originale e spiazzante ha deciso. E così davvero accade. L'ascensione segna la fine di un momento, il momento della presenza fisica di Dio, dell'annuncio del vero volto del Padre da parte di Gesù, che professiamo Signore e Dio, con la rassicurazione, da parte di Dio stesso della sua bontà e della sua vicinanza nello sguardo di noi discepoli. Ora è il tempo di costruire relazioni e rapporti a partire dal sogno di Dio che è la Chiesa: comunità di fratelli e sorelle radunati nella tenerezza e nella franchezza nel Vangelo. Accogliamo allora l'invito degli angeli: smettiamola di guardare tra le nuvole cercando il barlume della gloria di Dio e - piuttosto - vediamo questa gloria disseminata nella quotidianità di ciò che siamo e viviamo.



DIO NEL POZZO di Bruno Ferrero

Una comitiva di zingari si fermò al pozzo di un cascinale. Un bambino di circa cinque anni uscì nel cortile, osservandoli ad occhi sgranati. Uno zingaro in particolare lo affascinava, un pezzo d'uomo che aveva attinto un secchio d'acqua dal pozzo e stava lì, a gambe larghe, bevendo. Un filo d'acqua gli scorreva giù per la barba di fuoco, corta e folta, e con le mani forti si reggeva il grosso secchio di legno alle labbra come se fosse stata una tazza. Finito che ebbe, si tolse la fuscianca multicolore e con quella si asciugò la faccia. Poi si chinò e scrutò in fondo al pozzo. Incuriosito, il bambino si alzò in punta di piedi per cercare di vedere oltre l'orlo del pozzo che cosa stesse guardando lo zingaro. Il gigante si accorse del bambino e sorridendo lo sollevò da terra tra le braccia. "Sai chi ci sta laggiù?", chiese. Il bambino scosse il capo. "Ci sta Dio", disse. "Guarda!", aggiunse lo zingaro e tenne il bambino sull'orlo del pozzo. Là, nell'acqua ferma come uno specchio, il bambino vide riflessa la propria immagine. "Ma quello sono io!". "Ah!", esclamò lo zingaro, rimettendolo con dolcezza a terra. "Ora sai dove sta Dio".



Che l'amore di Dio sia con te e ti accompagni per tutta la vita.

Possa tu essere una stella nell'oscurità.

Possa tu essere un bastone per chi è zoppo.

E possa l'amore di Gesù Cristo riempire i cuori anche per mezzo tuo e tu possa essere ripieno dello stesso amore. (Antica Benedizione Celtica)